

AMAIE ENERGIA E SERVIZI SRL

Sede in SANREMO, VIA QUINTO MANSUINO snc

Capitale sociale sottoscritto euro 5.378.000,00

di cui versato euro 5.378.000,00

Codice Fiscale 013 503 500 86

Iscritta al Registro delle Imprese di Imperia

Nr. R.E.A. 118905

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

in data 24 Marzo 2025

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione dimostra l'andamento positivo della Società che nel 2024 ha anche vissuto in modo equilibrato il passaggio amministrativo del nuovo Consiglio di Amministrazione. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2024 evidenziando un margine operativo lordo pari ad euro 2.818.353, un utile dopo le imposte pari ad euro 777.481.

La presente relazione consente di analizzare la gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

1. Situazione generale della Società

La Società, soggetta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Sanremo, socio di maggioranza, direttamente ed indirettamente tramite il socio AMAIE S.r.l., dai comuni del comprensorio e dalla Filse, svolge la propria attività nei diversi settori di seguito elencati:

- gestione servizio Igiene Urbana;
- gestione Mercato Fiori;
- produzione energia elettrica mediante centralina idroelettrica;
- gestione aree pubbliche ed in particolare il parco costiero da Sanremo a San Lorenzo.

La situazione societaria è da considerarsi solida sul piano finanziario e caratterizzata da una consolidata tendenza positiva sotto il profilo economico.

1.1 Segmento operativo Igiene Urbana.

L'attività del segmento operativo Igiene Urbana ha per oggetto i servizi di raccolta, trasporto, avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti classificati come urbani ai sensi del D. Lgs. 152/2006 come poi modificato dal D. Lgs. 116/2020 e ss mm, presso utenze domestiche e non domestiche, il servizio di gestione dei Centri di Raccolta, i servizi di pulizia, spazzamento e lavaggio di strade e aree pubbliche, nonché i servizi correlati di igiene urbana secondo le metodologie individuate dagli specifici articoli del Disciplinare tecnico allegato al contratto di servizi. L'origine di questa impostazione proviene dall'affidamento in house per il bacino Sanremese avvenuto a Febbraio 2022 e nello svolgimento delle attività si è tenuto conto degli adempimenti a carico del Gestore esplicitati nei seguenti documenti che definiscono le condizioni di servizio:

- 1) Contratto di servizio Rep. n. 7848/2022
- 2) Disciplinare Tecnico generale per la gestione dei servizi di igiene urbana nell'ATO Sanremese
- 3) Disciplinari tecnici di ogni singolo Comune
- 4) Piani Economico Finanziari di ogni singolo Comune

L'esecuzione dei servizi sul territorio è avvenuta sia in proprio (con uomini e mezzi direttamente in capo alla Scrivente), sia attraverso l'utilizzo di appaltatori. A seguire, secondo lo schema riportato, mettiamo in evidenza lo stato dell'appalto e anche i valori raggiunti in termini di Raccolta Differenziata (*)

	COMUNE	ABITANTI	Esecutore servizio	% RD
1	BADALUCCO	1.080	Appaltato a terzi	57,55%
2	BAJARDO	315	Appaltato a terzi	70,89%
3	CASTELLARO	1.227	Appaltato a terzi	61,83%
4	CERIANA	1.163	Appaltato a terzi	35,35%
5	CIPRESSA	1.229	In proprio	64,27%
6	CIVEZZA	601	In proprio	67,71%
7	COSTARAINERA	812	In proprio	64,01%
8	MOLINI DI TRIORA	606	Appaltato a terzi	51,51%
9	MONTALTO-CARPASIO	498	Appaltato a terzi	63,00%
10	PIETRABRUNA	449	In proprio	70,93%
11	POMPEIANA	859	Appaltato a terzi	77,61%
12	RIVA LIGURE	2.854	In proprio	75,82%
13	SAN LORENZO AL MARE	1.263	In proprio	69,63%
14	SANREMO	54.610	In proprio	59,27%
15	SANTO STEFANO AL MARE	2.074	In proprio	71,48%
16	TAGGIA	14.084	In proprio - 40% appaltato a terzi	66,48%
17	TERZORIO	232	Appaltato a terzi	67,20%
18	TRIORA	353	Appaltato a terzi	53,18%
	TOTALE	84.309		63,76%

() le percentuali di Raccolta Differenziata indicate sono provvisorie in attesa della validazione da parte della Regione dei dati definitivi che terranno conto altresì di quantitativi non gestiti direttamente da Amaie Energia*

I dati della Raccolta Differenziata aiutano ad esemplificare una situazione del bacino sanremese che raggiungere una percentuale media pari al 63,76%, che confermerebbe il Bacino Sanremese al secondo posto nella provincia di Imperia.

Il territorio del bacino Sanremese e il relativo entroterra, ha affrontato diverse sfide nella gestione della raccolta differenziata e nel corso dell'anno - su alcuni comuni - è avvenuta una rimodulazione dei servizi per migliorarne l'efficienza. Sono state apportate modifiche al servizio di raccolta, adattandolo alle diverse peculiarità.

Una sfida importante per il futuro sarà quella della lotta all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, che indice in maniera negativa sulle percentuali di raccolta differenziata; lotta che passerà attraverso il rafforzamento delle attività di controllo e sensibilizzazione con un impegno congiunto dell'azienda, delle istituzioni locali e dei cittadini, con l'obiettivo di garantire un ambiente più pulito e sostenibile per l'intera comunità.

Inoltre per migliorare la gestione dei rifiuti, oltre la logistica della raccolta, sarà essenziale potenziare le infrastrutture locali investire in impianti di trattamento e riciclaggio sul territorio per ridurre la dipendenza da strutture esterne.

In tale ottica, nell'ultimo trimestre il Consiglio ha iniziato lo studio strategico, finanziario, fiscale ed economico di una potenziale acquisizione del ramo d'azienda di Riviera Recupero. Il presente progetto mira all'acquisizione di un impianto di riciclaggio dei rifiuti, con l'obiettivo di ottimizzare il trattamento e il recupero dei materiali, riducendo al minimo l'impatto ambientale e massimizzando l'efficienza operativa e l'economicità del servizio.

L'acquisizione dell'impianto è finalizzata a:

- Gestire direttamente e potenziare la capacità di AES nel riciclo dei rifiuti raccolti nel bacino Sanremese;
- Ridurre la quantità di rifiuti destinati alle discariche, incrementando il recupero di materiali riutilizzabili;
- Promuovere l'economia circolare, creando nuove opportunità di mercato per i materiali riciclati;
- Garantire il rispetto delle normative ambientali vigenti, migliorando il monitoraggio e l'economicità nella gestione dei rifiuti; Ottimizzare i costi operativi e aumentare la redditività del ramo Igiene Urbana di Amaie Energia e Servizi, attraverso un modello di gestione efficiente e sostenibile.

Dal punto di vista strategico l'opportunità di "disintermediare" Riviera Recupero (e più in generale un fornitore terzo) nella gestione dei materiali, da una parte elimina il costo pagato a terzi per la pulizia e selezione dei rifiuti e dall'altra consente di avere il controllo diretto dei flussi di rifiuto differenziato, della selezione a valle della raccolta sul territorio e nell'invio degli stesso ai vari consorzi di filiera e sui contributi che i consorzi riconoscono ad Amaie Energia.

Dal punto di vista finanziario viene annullato il rischio di interruzione del servizio da parte di fornitori terzi. Proprio durante quest'anno Amaie Energia si è trovata a dover fronteggiare la chiusura dell'impianto di ricezione di carta e plastica dovendo così ricorrere ad impianti di destino situati

fuori provincia con un aggravio di costi di circa 500k euro/anno. La gestione diretta di un impianto, peraltro con la patrimonializzazione di 16mila m2 di aree, permette di scongiurare ulteriori altre future chiusure da parte di un operatore economico privato.

1.2 Segmento operativo Mercato dei Fiori.

Il 2024 conferma un andamento climatico particolarmente variegato che non giova all'equilibrio produttivo che si traduce in una timida partenza delle vendite di asta che ritrovano una graduale ripresa nei primi mesi dell'anno. La stagione invernale ha riportato temperature fuori dalla norma che hanno comportato il ritardo della produzione e di conseguenza un problema di quantità e qualità del prodotto. La combinazione con il protrarsi della crisi Russo/Ucraina e la crisi mediorientale hanno confermato il periodo di incertezza nei Mercati Internazionali generando una contrazione dei consumi dei beni voluttuari.

I ricavi 2024 si sono assestati sulla cifra di euro 35.737.249 che rispetto a quello del 2023 di euro 34.899.311 risulta incrementato di euro 837.938. Teniamo presente che, rispetto a realtà simili al nostro Mercato dei Fiori, riteniamo che questi risultati siano positivi e anche di prospettiva tenendo presente gli investimenti PNRR che impegneranno la società nel biennio 2025-2026.

L'asta del Mercato conferma la propria affidabilità in termini di qualità di prodotto commercializzato e punto di riferimento per i produttori locali. La fiducia verso questa istituzione è crescente e dobbiamo tenere presente anche la funzione sociale che rappresenta per il distretto florovivaistico ligure.

Un punto importante è quello relativo alla mediaticità degli eventi internazionali alla quale partecipiamo per la fornitura del materiale floreale, ed in particolare pensiamo al Festival della Canzone, alla cerimonia dei Nobel in Svezia, ai carri fioriti, e ad altre iniziative di promozione del fiore di Sanremo in cui siamo coinvolti. etc.

L'importante firma della convenzione con il Comune di Sanremo e la validazione dei due progetti del PNRR per un totale investimento pari a 16,2 ml di euro, favoriscono una visione industriale e commerciale di ampio respiro che verrà implementata nel 2025-2026 per consolidarsi nei successivi dieci anni.

1.3 Segmento operativo Centraline.

Tale segmento si riferisce alla gestione di due centraline idroelettriche:

- una sita in frazione Vignai del Comune di Baiardo, che opera sfruttando il flusso idrico proveniente dalla Diga di Tenarda verso Sanremo;
- l'altra sita in località Poggio di Sanremo per utilizzare anche le portate derivanti dalle sorgenti di Argallo/Vignai.

Entrambi gli impianti, tramite una linea elettrica locale di E-Distribuzione S.p.A. (già ENEL Distribuzione S.p.A.) immettono sulla rete nazionale energia elettrica acquistata da Acquirente Unico S.p.A.

Si ricorda che la Società aveva concordato con AMAIE Srl (a cui *medio tempore* è successivamente subentrata Rivieraacqua Spa) un innovativo contratto per il mantenimento e la coesistenza delle due rispettive concessioni di emungimento (idropotabile AMAIE S.r.l. e aventi causa, idroelettrico Amaie Energia e Servizi S.r.l.).

Nel 2024 il risultato di questa attività ha portato un attivo pari a euro 161.647.

1.4 Segmento operativo Parco Costiero

Nel 2024 il risultato economico netto conseguito nel settore di attività "Parco Costiero" è risultato di segno negativo per euro 63.871 tenendo presente gli ammortamenti e il ribaltamento dei costi di struttura.

Nell'ultimo trimestre 2024 il consiglio di amministrazione ha preferito internalizzare l'attività di manutenzione del verde trovando nuove economie gestionali che si vedranno in prospettiva sul piano finanziario. Sono in fase di puntuale definizione la convenzione del parcheggio "Darsena" di Arma di Taggia e la revoca da parte della Regione Liguria del vincolo di uso pubblico su alcuni reliquati non significativi né utili per la pista che saranno oggetto di future alienazioni.

2. Andamento e risultato della gestione

Il risultato dell'esercizio in esame conferma la tendenza positiva nonostante il dato negativo del mercato del vetro che ha condizionato l'utile netto che si attese ad euro 777.481.

In particolare, è possibile analizzare i ricavi caratteristici complessivi di euro 35.737.249 suddivisi nei diversi settori operativi:

- gestione centraline idroelettriche: euro 418.848;
- gestione Mercato Fiori: euro 11.486.739;
- gestione servizio Igiene Urbana: euro 22.832.510;

- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista ciclopedonale: euro 999.151.

Considerando gli Altri ricavi e proventi, il totale del Valore della produzione raggiunge l'importo di euro 37.396.255.

I relativi costi di produzione, sostenuti per euro 36.114.805 ed inclusivi dei costi comuni, possono essere imputati ai diversi settori come segue:

- gestione centraline idroelettriche: euro 203.812 di cui euro 30.643 per ammortamenti;
- gestione Mercato Fiori: euro 12.273.389 di cui euro 86.409 per ammortamenti;
- gestione servizio Igiene Urbana: euro 22.122.632 di cui euro 706.258 per ammortamenti;
- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista ciclopedonale: euro 1.250.527 di cui euro 300.348 per ammortamenti;
- altri costi imputabili a promozione territoriale: euro 36.544 di cui euro 1.304 per ammortamenti.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 8.316.186. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.827.936 quale somma interamente esigibile nell'arco di un esercizio ed esposta al netto del fondo svalutazione crediti.

Il totale dei crediti dell'attivo circolante ammonta dunque ad euro 7.333.137 totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Analizzando le fonti di finanziamento si evidenzia l'importo delle passività a breve termine pari a euro 11.150.574 rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 4.463.941, da altri debiti per euro 4.445.622 e dalle banche per euro 2.241.011.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 942.895 e conferma un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. La buona struttura patrimoniale della Società è evidenziata anche dal confronto tra il valore dell'attivo circolante al netto delle rimanenze finali, pari a euro 11.250.392, ed il valore del passivo a breve. La rotazione dei pagamenti e degli incassi favorisce una retroazione positiva sul circolante e la bassa percentuale di insolvenze.

La situazione fiscale della Società, infine, non presenta aspetti critici, provvedendo al regolare versamento delle imposte. Le risultanze contabili, non rilevando debiti fiscali pregressi, dimostrano inoltre il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

Non esistono contestazioni né contenziosi in atto, e nemmeno si è ravvisata l’opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali futuri accertamenti di imposte.

3. Indicatori di risultato

Nel corso del 2024, AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L. ha registrato i seguenti risultati:

Ricavi: euro 37.396.255 (+2,6% rispetto al 2023)

EBITDA: euro 2.818.353 (7,5% sui ricavi)

EBIT: euro 1.281.450 (3,4% sui ricavi)

Utile netto: euro 777.481 (2,1% sui ricavi)

I ricavi hanno mantenuto un trend stabile con una crescita moderata del +2,57%, confermando la capacità della Società di mantenere la propria quota di mercato. L’EBITDA margin si attesta al 7,54%, un dato discreto che evidenzia una buona efficienza operativa. L’utile netto, pari a euro 777.481, dimostra la solidità economica dell’azienda.

Al fine di comprendere al meglio la situazione della Società abbiamo analizzato i seguenti indicatori: reddituali, economici, finanziari di solidità e di solvibilità (o liquidità).

3.1 Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l’informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. L’analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.737.249	34.899.311
Valore della produzione	37.396.255	36.459.775
Costi della produzione	36.114.806	35.172.873
Differenza valore/costi della produzione	1.281.450	1.286.902
Risultato prima delle imposte	1.174.439	1.164.950

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine operativo lordo (MOL) - EBITDA	2.818.353	2.621.057
Risultato operativo - EBIT	1.281.450	1.286.902
Margine ante imposte - EBT	1.174.439	1.164.950

3.2 Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto - (Return on Equity)	9,35 %	10,78 %
ROI - (Return on Investment)	10,08 %	12,25%
ROS - (Return on Sales)	3,59 %	3,69 %

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (*Return on Investment*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (*Return on Sales*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Ricavi

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sui ricavi.

3.3 Indicatori finanziari

Equilibrio finanziario

Liquidità e attività finanziarie non immobilizzate: euro 5.217.255

Crediti commerciali + rimanenze (giorni): 29 gg (ottimo)

Ciclo del circolante: -46 gg

La Società mantiene un buon equilibrio finanziario con una liquidità del 14,60% sui ricavi e un Cash Flow Operativo positivo. Tuttavia, si registra una riduzione della liquidità rispetto al 2023 (-40,5%), causata da maggiori investimenti e rimborsi di debiti.

Di seguito viene riportato uno schema di Stato Patrimoniale riclassificato:

	31/12/2024		31/12/2023	
	Totale	%	Totale	%
Impieghi				
1 - Immobilizzazioni Materiali	8.883.432	69,8	6.234.417	59,4
2 - Immobilizzazioni Finanziarie	1.000	0	1.000	0
3 - Immobilizzazioni Immateriali	4.963.762	39	6.589.423	62,7
4 - Fondo Ammortamento	0	0	0	0
A - Attivo Fisso Netto (1 + 2 + 3 + 4)	13.848.194	108,9	12.824.840	122,1
5.1 - Crediti Clienti	2.827.936	22,2	3.133.844	29,8
5.2 - Debiti Fornitori	-4.463.941	-35,1	-4.219.363	-40,2
5.3 - Rimanenze	11.160	0,1	12.499	0,1
5 - Capitale (Circolante) Caratteristico	-1.624.845	-12,8	-1.073.020	-10,2
6.1 - Altri Crediti	7.013.362	55,1	5.580.675	53,1
6.2 - Altri Debiti	-4.445.622	-35	-4.983.786	-47,4
6 - Capitale (Circolante) Non Caratteristico	2.567.740	20,2	596.889	5,7
B - Capitale (Circolante) Netto (5 + 6)	942.895	7,4	-476.131	-4,5
7 - Fondi	-2.072.436	-16,3	-1.844.309	-17,6
C - Capitale Investito Netto (A + B + 7)	12.718.653	100	10.504.400	100
Fonti				
8 - Capitale Sociale	5.378.000	42,3	4.528.000	43,1
9 - Riserve e Surplus	918.451	7,2	881.451	8,4
10 - Utile/Perdita di periodo	777.481	6,1	721.177	6,9
11 - Utile Esercizi Precedenti	1.242.254	9,8	558.077	5,3
D - Patrimonio Netto (8 + 9 + 10 + 11)	8.316.186	65,4	6.688.705	63,7
12 - Debiti Finanziari Medio/Lungo Termine	6.078.711	47,8	8.319.494	79,2
13 - Debiti Finanziari Breve Termine	2.241.011	17,6	2.081.626	19,8
E - Totale Debiti Finanziari (12 + 13)	8.319.722	65,4	10.401.120	99
14 - Liquidità	-3.917.255	-30,8	-6.585.425	-62,7
F - PFN (E + 14)	4.402.467	34,6	3.815.695	36,3
G - Totale Fonti (D + F)	12.718.653	100	10.504.400	100

3.4 Indicatori finanziari

Equilibrio patrimoniale

Patrimonio netto: euro 8.316.185

Copertura immobilizzazioni: 0,60

Leva finanziaria (D/E): 1,00 (ottima)

Turnover capitale investito netto: 3,28 (ottimo)

L'azienda presenta una struttura patrimoniale solida con un rapporto Debiti Finanziari/Patrimonio Netto pari a 1,00, segno di un'ottima gestione dell'indebitamento. Tuttavia, la copertura delle

immobilizzazioni risulta pari a 0,60, indicando una dipendenza dai finanziamenti per gli investimenti. L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correzione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	-5.532.008	-6.136.135
Quoziente primario di struttura	0,60	0,52
Margine secondario di struttura	2.619.139	4.027.666
Quoziente secondario di struttura	0,84	1,31

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri

Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate

Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	1,87	2,65
Quoziente di indebitamento finanziario	1	1,56

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

3.5 Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità	2.619.139	4.027.668
Quoziente di disponibilità	1,23	1,36
Margine di tesoreria	2.607.979	4.015.169
Quoziente di tesoreria	1,23	1,36

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$(Liquidità differite + Liquidità immediate)$
$Passività correnti$

4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macrocategorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

4.1 Rischi non finanziari

Non si ritiene di dover segnalare particolari rischi di fonte interna ed esterna.

4.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La Società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari.

Si ritiene che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, essendo la stessa esposta principalmente verso enti pubblici.

Con riferimento al rischio di prezzo la Società opera in sostanziale regime di monopolio e pertanto lo stesso risulta più che mitigato.

In riferimento al rischio di liquidità, si nota che la Società possiede depositi presso istituti di credito in grado di far fronte ad eventuali necessità di liquidità.

5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *“nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della Società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo); la Società comunque mantiene a norma di legge polizza assicurativa RC inquinamento, prevista anche dall'iscrizione all'albo gestori rifiuti, che copre eventuali danni di rilevanza ambientali arrecati.

6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono verificati circa 20 infortuni di cui tre non riconosciuti dall'INAIL e trasformati in malattie coperte dall'INPS: di tali infortuni uno ha comportato l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro per ulteriori approfondimenti ancora in corso.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) la composizione del personale è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2023 e nel corso del 2024 si è verificato un normale turnover del personale stesso;
- 2) nel corso del 2024 sono state esodate n. 8 dipendenti;
- 3) nel corso del 2024 n. 1 dipendente per impossibilità sopravvenuta della prestazione;
- 3) tutti i dipendenti, sia diretti che somministrati, sono coperti dai corsi obbligatori per legge;

6.2 Turnover

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2024	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti					
Quadri	3				3
Impiegati	22		2		20
Operai	181		15		166
Altre tipologie					

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2024	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti	1				1
Quadri					
Impiegati					
Operai	5		5		0
Altre tipologie		2			2

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2024	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2024
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	6		2		4
Operai	11		6		5
Altre tipologie					

6.3 Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		85.822,00	38.782,00	27.736,00	
Contratto a tempo determinato	153.040,00			13.163,00	
Contratto a tempo parziale			24.884,00	13.824,00	
Altre tipologie					7.538,00

6.4 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni di assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato				1030	
Contratto a tempo determinato					
Contratto a tempo parziale				11	
Altre tipologie					

Tipo contratto	Giorni di assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato		4	356	5313	
Contratto a tempo determinato				24	
Contratto a tempo parziale			21	444	
Altre tipologie					

6.5 Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.), è evidenziato nel seguente prospetto:

	NUMERO MEDIO
DIRIGENTI	1
QUADRI	3
IMPIEGATI	20
OPERAII	180

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

7. Investimenti nell'esercizio.

Per quanto attiene l'informativa sugli investimenti durante l'esercizio in esame si rimandano i soci alle tabelle e parti narrative dedicate nella Nota Integrativa.

8. Rapporti con imprese del gruppo

In altre parti della presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024 sono stati indicati i rapporti di credito/debito/finanziamento intercorrenti con la controllante AMAIE S.r.l. e con il Comune di Sanremo, ente controllante indiretto.

Tali rapporti vengono qui in seguito specificati:

- crediti verso Comune di Sanremo: euro 3.731.754;
- credito commerciali verso CASINO S.p.A.: euro 2.291;
- debiti verso Comune di Sanremo: euro 876.472.

Le centraline idroelettriche (Vignai e Poggio) gestite dalla Società sono state realizzate su proprietà di Amaie Srl, rapporto ora passato in capo a Rivieracqua Spa, ed i relativi rapporti sono regolati da

apposite convenzioni.

8.1 Attività di direzione e coordinamento

Come indicato in nota integrativa la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Sanremo.

9. Operazioni su azioni o quote di società controllanti

Considerata la natura dell'ente controllante non ricorre l'ipotesi di acquisti di azioni o quote di soggetti controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

In riferimento al futuro dell'azienda, si ritiene opportuno ribadire l'impegno dell'organo amministrativo nel programmare l'ampliamento dell'attività sociale, tentando di ottenere nuovi affidamenti per il settore igiene urbana e sviluppando altri settori dei servizi dell'amministrazione pubblica. In particolare, si prevede di acquisire nel 2025 l'appalto in House dei cimiteri del Comune di Sanremo e altri servizi dei comuni del comprensorio Sanremo. Si ribadisce inoltre l'intenzione di portare avanti una operazione straordinaria di acquisizione del ramo di azienda di Riviera Recupero al fine di disintermediare il privato e acquisire una posizione competitiva sulla filiera del riciclo.

L'obiettivo a medio termine è pertanto quello di ottenere un aumento ulteriore del fatturato ed un miglioramento degli indici di redditività, mantenendo l'equilibrio finanziario raggiunto. Parallelamente il Consiglio lavorerà per strutturare la finanza necessaria per affrontare i progetti a valore sul PNRR igiene urbana, centro di trasferimento a San Pietro e gli investimenti collegati al Mercato dei Fiori.

12. Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, comma 2 e 4 del D.lgs. 175/2016)

Alla presente relazione sulla gestione – rilevato che l'articolo 6, comma 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016), nello stabilire che la relazione sul governo societario va predisposta annualmente e pubblicata "contestualmente al bilancio di esercizio" non

chiarisce se tale documento sia distinto rispetto agli ordinari documenti di bilancio – viene allegata la relazione richiesta dalla norma citata per farne parte integrante e sostanziale.

Sanremo, 24 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Dr. Sergio Tommasini